

INTERVENTO AL MM 86 FONDAZIONE FILIPPO FRANZONI

Francesco Albi, 16.09.2024

Signora Presidente, egregio sig. Sindaco, onorevoli signora e signori Municipali, colleghe e colleghi,

in qualità di correlatore del rapporto commissionale ringrazio in primis la collega Barbara Angelini Piva per l'elaborazione del rapporto e anche per il suo intervento in quest'aula che sposo completamente, e tutta la commissione della Gestione per gli approfondimenti.

Invero, come abbiamo sentito dall'intervento precedente, la maggior parte del tempo investito dalle commissioni e anche dal Municipio in questi 5 anni – il MM risale al 2019 – concerneva prevalentemente il chiarimento degli aspetti relativi al famoso legato. La mia non è una critica sia chiaro, lo spettro di un milione di franchi che si aggira nella documentazione di una fondazione che devolve il proprio patrimonio alla Città è senza ombra di dubbio un aspetto che merita di essere analizzato con attenzione. Ma proprio perché il dibattito è stato monopolizzato da questo aspetto, mi preme riportare l'attenzione sul vero contenuto del messaggio in votazione: il patrimonio artistico di Filippo Franzoni.

Entrando in possesso della collezione il Comune garantirà che questo patrimonio, 350 opere tra dipinti, acquerelli e disegni, rimanga accessibile al pubblico e non venga disperso. Questa iniziativa non solo preserva l'eredità artistica di Franzoni, ma rafforza anche il legame tra la comunità e la sua storia culturale. La conservazione e la valorizzazione delle opere così come la loro esposizione nei musei cittadini non è solo un investimento in favore di amanti dell'arte e turisti ma un'opportunità di educare le nuove generazioni sull'importanza del patrimonio culturale locale.

L'arricchimento culturale di una comunità ha un impatto profondo anche sul piano sociale. La cultura funge da collante sociale, creando spazi di condivisione e dialogo tra i cittadini. Le opere di Franzoni, ad esempio, non sono solo oggetti d'arte, ma anche strumenti di coesione sociale che permettono agli abitanti di Locarno di riconoscersi in una storia comune e di sentirsi parte di una comunità più ampia. Questo senso di appartenenza è fondamentale per il benessere sociale, poiché rafforza i legami tra le persone e promuove un senso di solidarietà e di identità collettiva.

Inoltre, la valorizzazione del patrimonio culturale locale può avere ricadute positive anche sul piano economico, attraverso il turismo culturale e le iniziative legate alla promozione delle tradizioni locali. Non a caso la commissione municipale economia nel suo rapporto indicava il settore culturale come "strategico".

In sintesi, Filippo Franzoni rappresenta un pilastro del patrimonio identitario e culturale di Locarno. Le sue opere continuano a ispirare e a educare, mantenendo viva la connessione tra il passato e il presente della regione. La sua eredità artistica è un tesoro che arricchisce la comunità e ne rafforza l'identità culturale, contribuendo al benessere sociale ed economico della regione.

Per tutte queste ragioni la Sinistra Unita sostiene il rapporto e invita a votare il credito.